

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 307**

**LIBERALIZZAZIONE TRATTI
AUTOSTRADALI
SCARMAGNO-IVREA-QUINCINETTO-
ALBIANO D'IVREA.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BONO DAVIDE (primo firmatario), ANDRISSI GIANPAOLO,
BATZELLA STEFANIA, FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO
DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Pervenuta in data 13/02/2015
Protocollo CR n. 5482*

X LEGISLATURA



Handwritten signatures and initials

2.18.1/30/15/x

10:46 13 FEB 2015 A01000 000305

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE

m. 307

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinarie a risposta orale in Aula
- Ordinarie a risposta orale in Commissione
- Ordinarie a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

OGGETTO: Liberalizzazione tratti autostradali Scarmagno-Ivrea-Quincinetto-Albiano d'Ivrea

Premesso che:

- Ad oggi intorno all'abitato del Comune di Ivrea esistono due collegamenti autostradali: l'Autostrada A5 Torino-Aosta con il tratto Scarmagno-Ivrea-Quincinetto e la bretella A4-A5 Vercelli-Santhià-Ivrea col tratto Albiano D'Ivrea-Ivrea. I due tratti, in particolare quello sull'A5, sono utilizzati da un traffico a lunga percorrenza;
- Il traffico tra Quincinetto, Ivrea, Scarmagno, Albiano d'Ivrea e i comuni limitrofi, si concentra invece sulle strade SS26, SP228, SP68, e sulla viabilità locale provocando intasamento, disagi alla circolazione veicolare ed aumento delle emissioni inquinanti nell'aria, con ricadute sanitarie e ambientali;

Evidenziato che:

- Le tratte autostradali in oggetto sono una potenziale "tangenziale" che migliorerebbe notevolmente la situazione attuale qualora utilizzate per il traffico di attraversamento nelle direzioni Nord-Sud, Est-Ovest e viceversa;
- L'utilizzo dell'autostrada, incentivata dall'azzeramento dei pedaggi, potrebbe attrarre il traffico di attraversamento evitando la realizzazione di opere molto discutibili di grandissimo impatto ambientale ed economico come il traforo di Montenavale ad Ivrea, il peduncolo Ivrea-Bollengo (ex SS 228. variante di Ivrea dalla SS 26 al confine di Bollengo) e successivi collegamenti alla SP 80 e SP 79;

- La Regione Piemonte e la Provincia di Torino da tempo hanno espresso grande preoccupazione per il consumo del territorio prestando attenzione ad evitare inutili e dispendiose nuove opere, cercando di ottimizzare l'utilizzo delle opere viarie esistenti;

Considerato che:

- Esistono già esempi di liberalizzazione di tratte autostradali che hanno portato grandissimi benefici come il tratto dell'autostrada A4 Rondissone-Torino che include i caselli di Chivasso ovest, Chivasso Est, Volpiano e Settimo Torinese;
- E' stata presentata nella scorsa legislatura la Mozione n. 414 del 23 Giugno 2011 avente titolo "LIBERALIZZAZIONE DELLE TRATTE AUTOSTRADALI TRA I CASELLI DI QUINCINETTO - IVREA - SCARMAGNO - ALBIANO D'IVREA", con la richiesta di avviare un tavolo di trattativa con le società autostrade interessate e di fornire i dati relativi ai volumi di traffico;
- Detta mozione non è stata discussa ma vi era stato un accordo con l'Assessorato competente per avere in tempo rapido i dati relativi al flusso di veicoli per potere fare una proposta di riduzione o azzeramento dei pedaggi nella tratta interessata;
- Tali dati non sono mai stati consegnati alla Seconda Commissione.

INTERROGA la Giunta Regionale

Per sapere:

- I dati di traffico nel Comune di Ivrea e nei Comuni circostanti degli ultimi 5 anni;
- I dati di traffico in dettaglio degli ultimi 5 anni delle tratte autostradali in oggetto suddivise per tipologia di passaggio (telepass e biglietto autostradale) e il fatturato generato per tipologia di tariffa;
- La posizione della Giunta in merito alla proposta.